

RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card**.
A partire dal 5 marzo il Parco Archeologico di pompeii aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di restauro e valorizzazione.
Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.
Ogni giovedì dalle ore **11.00**, per massimo **20 persone** per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ai cantieri oggetto della visita, secondo il seguente calendario:

- 05/03/2026 (1) Casa del Labirinto
- 12/03/2026 (2) Domus di Cesio Blando
- 19/03/2026 (3) Necropoli di Porta Stabia
- 26/03/2026 (4) Insula Meridionalis
- 09/04/2026 (5) Laboratorio Ciarallo
- 16/04/2026 (6) Depositi di Porta Nola
- 23/04/2026 (7) Messa in sicurezza delle strutture Villa San Marco*
- 30/04/2026 (8) Coperture dell'Attrio di Villa Arianna*
- 07/05/2026 (9) Casa di Giulio Polibio
- 14/05/2026 (10) Granai del foro
- 21/05/2026 (11) Civita Giuliana*
- 28/05/2026 (12) Patrimonio verde del Parco*
- 11/06/2026 (13) Insula Occidentalis
- 18/06/2026 (14) Manutenzione straordinaria e potenziamento della fruizione del fondo lozzino
- 25/06/2026 (15) Coperture Villa A – Oplontis*
- 02/07/2026 (16) Depositi San Paolino
- 09/07/2026 (17) Intervento di recupero del giardino Botanico della Reggia di QUISISANA
- 16/07/2026 (18) Tombe di Porta Nocera
- 23/07/2026 (19) Scavo Villa dei Misteri



Porta Stabia



Acque meteoriche San Paolino

L' area logistica di San Paolino, benché interna al perimetro delle mura della città antica, è caratterizzata per essere un' area ancora da "scavare", e dunque non visitabile e non accessibile al pubblico dai vari ingressi al Parco.

In particolare l' area attualmente ha destinazione di area logistica, ed è costituita da una superficie scoperta di circa 20.000 mq, in parte utilizzata dalle imprese operanti nella città antica, con presenza contemporanea di più operatori economici nelle ore di inizio e fine turno di lavoro, ed in parte occupata da mezzi del personale del Parco Archeologico. Il progetto riguarda la gestione delle acque meteoriche nell'area logistica di San Paolino e nella strada di accesso, per evitare che sovraccarichino il sistema idraulico del piazzale sud dell'edificio. Attualmente, le forti piogge causano danni alla sede stradale e ostruiscono le caditoie, invadendo i piazzali e, in caso di piogge abbondanti, anche gli ambienti dell'edificio. Il progetto prevede un sistema di raccolta delle acque tramite nuovi tratti di condotta, che le convogliano nella fogna comunale. Inizialmente, saranno eseguiti lavori di pulizia e scavo, seguiti dalla realizzazione di una viabilità interna con fondazione stabilizzata, cunette laterali e caditoie per raccogliere l'acqua. Quest'ultima sarà convogliata in canalette grigliate e infine nel sistema fognario su via Plinio. Le acque della strada di accesso seguiranno un percorso simile.

Durante gli scavi a San Paolino, è stata scoperta una tomba monumentale con una lunga epigrafe funeraria che descrive eventi significativi della vita di un defunto, come nozze e giochi gladiatori. L'iscrizione potrebbe essere legata a un bassorilievo conservato al Museo Archeologico di Napoli. Inoltre, sono state trovate tracce di una carovana sopra uno strato di lapillo, correlate a scheletri precedentemente rinvenuti.

Fruizione e valorizzazione dell'area di Porta Stabia

L'area della necropoli di Porta Stabia, situata all'interno degli scavi di Pompei, si trova all'esterno del perimetro urbano, tra la Porta Stabia e via Plinio, e si estende verso il piazzale di San Paolino e gli uffici di Porta Stabia. È caratterizzata da ricche sepolture, tra cui due tombe a schola di personaggi illustri e altre tombe monumentali, tra cui quella di G.A. Alleius Nigidius Maius. Il progetto mira alla conservazione del bene culturale attraverso attività di prevenzione, manutenzione e restauro, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 42/04. Le opere principali includono:

-Realizzazione di una rampa tra l'edificio di San Paolino e la necropoli di Porta Stabia;

-Consolidamento geotecnico dei fronti di scavo;

-Creazione di un belvedere presso la biblioteca di San Paolino.

-Interventi sugli apparati decorativi della necropoli;

Riqualificazione del percorso tra gli uffici di Porta Stabia e la biblioteca, con pavimentazione e manutenzione del verde;

Riconfigurazione del percorso di accesso alla necropoli;

Consolidamento e restauro di Porta Stabia;

Realizzazione della copertura della tomba di G.A. Nigidius Maius;

Sistemazione idraulica dell'area vicino a Porta Stabia;

L' intervento, nello specifico, per quanto riguarda i fronti prevede quindi la loro riprofilatura e la sistemazione dei fronti di scavo derivanti dai lavori di regimentazione delle acque meteoriche e di completamento dello scavo della tomba di G.A. Nigidius Maius, i quali, si prevede, consentiranno di accedere a tutt' e tre i lati della tomba, mentre il quarto lato rimarrà in ogni caso obliterato al di sotto dell' edificio di San Paolino.

DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

Acque meteoriche San Paolino

RUP: Armando Santamaria

PROGETTISTI

Progettista per gli aspetti strutturali: Armando Santamaria

Progettista per gli aspetti idraulici, strutturali

e coordinamento alla sicurezza: Alessandra Zambrano

Progettista per gli aspetti archeologici: Luana Toniolo

Supporto per gli aspetti architettonici: Serena Belotti

Supporto per gli aspetti impiantistici: Michele Ercolano

Supporto per gli aspetti contabili: Amedeo Mercogliano (Ales spa)

DIREZIONE LAVORI

Direttore dei lavori: Armando Santamaria

DO Architetto: Crescenzo Mazzuoccolo

DO Archeologo: Giuseppe Scarpati

DO Restauro: Paola Sabbatucci

DO Impianti: Michele Ercolano

CSE: Pierluigi Aveta

Supporto per gli aspetti contabili: Raimondo Marrazzo

Lavori a cura di A.T.I. Impianti e costruzioni srl

Fruizione e valorizzazione Porta Stabia

RUP: Vincenzo Calvanese

PROGETTISTI

Progettista per gli aspetti strutturali: Armando Santamaria

Progettista per gli aspetti archeologici: Maria Rispoli

Progettista per gli aspetti degli apparati decorativi: Manuela Valentini

Supporto per gli aspetti architettonici: Serena Belotti

CSP: Michele Ercolano

Supporto per gli aspetti contabili: Gioacchino Gargiulo (Ales spa)

DIREZIONE LAVORI

Direttore dei Lavori: Crescenzo Mazzuoccolo

DO Restauro: Teresa Argento

DO Archeologo: Rachele Cava

CSE: Michele Ercolano

Supporto al RUP/DL: Jlenia Graziuso (Ales spa)

Supporto per gli aspetti contabili: Gioacchino Gargiulo (Ales spa)

Lavori a cura di E.CO.RES srl

Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Arianna Spinosa

Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Alessandra Perrone

Ufficio Tecnico

Ufficio Comunicazione e Stampa

Grafica a cura di: Jlenia Graziuso (Ales spa)

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla **My Pompeii card**.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo

e-mail: mypompeicard@cultura.gov.it

MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO
VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO CULTURALE



RACCONTARE I CANTIERI

Valorizzazione e fruizione dell'area di
Porta Stabia

Acque meteoriche
San Paolino

POMPEII

www.pompeisites.org